

AMICI PER UN LIBRO

LEGGIAMO INSIEME

Schede di lavoro per la lettura attiva



C'È UN UFO IN GIARDINO!
di Fabrizio Altieri
Il Battello a Vapore – Serie Azzurra



IL BATELLO A VAPORE

IL LIBRO



Fabrizio Altieri
C'È UN UFO IN GIARDINO!
Illustrazioni
di **Stefano Turconi**
Seria Azzurra n. 131
2014, pagg 160

L'autore

Pisano, è laureato in ingegneria meccanica e insegna in un istituto tecnico. Questo è il suo primo libro pubblicato dal Battello a Vapore.

L'illustratore

È nato in provincia di Milano, nel 1974. Vive con la moglie, che fa la sceneggiatrice di fumetti. Nel tempo libero gli piace pasticciare con le tempere, andare a camminare in montagna e viaggiare in posti lontani. Gli piacciono i formaggi puzzolenti, i salumi grassi, il gelato alla stracciatella e il caciucco alla livornese.

LA STORIA

Come tutti gli anni Francesco, appassionato di esplorazioni in bicicletta, va in vacanza dalla nonna e lì incontra il suo amico Antonio, patito per la lettura e lo studio. Insieme scoprono una strana serra con una strana bambina che coltiva orchidee. Il mistero si infittisce quando scorgono la bambina chiusa in una misteriosa tuta che si allontana in macchina con una signora: un rapimento? Presto tutto si chiarisce: Mery soffre di una grave allergia, è allergica a quasi tutto e per questo vive sempre chiusa in casa o nella serra ed esce solo con la tuta per i controlli medici! I bambini e Mery diventano amici. Un giorno il crollo di una parte della serra distrugge l'orchidea che con tanta cura Mery ha coltivato per un concorso. Che fare? I bambini studiano un percorso speciale, dove ci sono solo cose che non fanno male a Mery, per andare in segreto a raccogliere orchidee selvatiche. Mery avrà una crisi, ma per fortuna Antonio ha fatto un corso di pronto intervento e sa che cosa fare per salvarla! Finalmente arriva il giorno della gara, ma Mery si vergogna a uscire con la tuta e si rifiuta di andare. Gli amici la convincono... presentandosi anch'essi con una tuta! Che gioia quando l'orchidea di Mery vincerà il primo premio! E

che gioia ancora più grande scoprire che all'ultimo controllo Mery risulterà migliorata: merito dell'amicizia?



PERCHÉ PROPORLO ALLA CLASSE

Il libro racconta con semplicità e delicatezza, in modo molto accessibile per bambini di 8-9 anni, il sorgere di un'amicizia commovente e porta i protagonisti, e con essi i lettori, a contatto con temi importanti. Ma la narrazione ha sempre un tono divertente ed è ricca di misteri e colpi di scena: la nuova amica Mery, e la sua stranissima malattia, che la costringe a uno stile di vita bizzarro, sono infatti presentate come un enigma appassionante che solo a poco a poco si svela; e man mano che le cose si chiariscono, lo sconcerto lascia il posto gradualmente al sorgere di un'amicizia profonda, capace di superare ostacoli e diffidenze. La diversità dei tre protagonisti, ciascuno con i propri problemi e talenti, offre la possibilità ai bambini di identificarsi e di sentire che tutti siamo speciali; e la diversità soprattutto di Mery, con i suoi bisogni ma anche con i suoi "doni" così particolari, porta a riflettere sugli ostacoli che alcuni devono affrontare, ma anche sulla possibilità di superarli. Perché, come dice la protagonista, "anche chi è svantaggiato può fare cose grandi". Tra umorismo e avventura, il libro offre tanti stimoli per riflettere su temi importanti e profondi come:

- la diversità e la normalità;
- la malattia, l'handicap;
- le barriere e la possibilità di superarle;
- l'amicizia e la solidarietà;
- il valore della bellezza.



LE ATTIVITÀ

PRIMA DI LEGGERE: L'ANTICIPAZIONE

Prima di iniziare la lettura, stimoliamo la motivazione e l'attenzione dei bambini con un'attività di anticipazione del contenuto che, come è noto, costituisce una fase importante del processo di comprensione, in quanto attiva le conoscenze pregresse favorendo un'integrazione significativa dei nuovi contenuti.

Mostriamo la copertina e, seguendo la traccia della scheda di **pag. 4**, invitiamo i bambini a indovinare di cosa parlerà il libro. Questo primo contatto con il libro è anche un'occasione per iniziare a scoprire insieme la struttura di una copertina e imparare a ricavarne informazioni. Con la scheda di **pag. 5** continuiamo l'attività di anticipazione soffermandoci su alcune illustrazioni che offrono nuovi "indizi" e chiediamo di immaginare come si svolgerà la storia.

Suggeriamo di stimolare analoghe anticipazioni anche nel corso della lettura.

Il testo, ricco di suspense e colpi di scena, offre tantissime occasioni per fare congetture sullo sviluppo dei fatti o sul significato di alcuni avvenimenti.

Un esempio di attività in questo senso è offerto dalla scheda "**Qui c'è un mistero**" di **pag. 7**.

PER COMPRENDERE IL TESTO

La lettura favorisce l'arricchimento lessicale in quanto consente l'acquisizione di nuovi termini, il cui significato può essere intuito dal contesto. A questo importante aspetto della lettura è dedicata la scheda "**Le parole**" di **pag. 6**: per ognuno dei termini selezionati, presentati all'interno della frase, si aiuta il bambino a trovare il significato offrendo delle risposte a scelta multipla. Abbiamo qui selezionato una ristretta rosa di termini significativi.

Le attività che seguono sono finalizzate a sostenere la comprensione del testo orientando al tempo stesso l'attenzione degli alunni verso gli aspetti strutturalmente rilevanti di una narrazione: personaggi, nessi causali e logici, sequenza dei fatti.

La scheda "**Di chi si parla?**" di **pag. 8 e 9** presenta il nome dei personaggi principali e alcune frasi tratte dal testo che i bambini dovranno attribuire al personaggio a cui si riferiscono (i personaggi sono identificabili attraverso descrizioni dell'aspetto fisico o della personalità o azioni caratteristiche). La medesima attività può essere svolta collettivamente: dopo aver fotocopiato la pagina ingrandita, si ritagliano le frasi e se ne aggiungono altre, quindi si affida ogni

frase a un piccolo gruppo e si chiede di appendere (o incollare) la frase sotto il nome del personaggio, che sarà stato scritto, magari accompagnato da un disegno, su un cartellone esposto in classe.

La scheda "**Chi l'ha detto?**" di **pag. 10** propone alcune frasi con il compito di identificare chi le ha pronunciate, approfondendo così il lavoro di caratterizzazione dei personaggi. La scheda "**Persone speciali**" vuole stimolare un livello di comprensione più profondo invitando i bambini non solo a portare l'attenzione sui talenti speciali dei personaggi, ma anche a riflettere su uno dei messaggi del racconto.

La scheda "**Tutto in ordine**" di **pag. 13** chiede agli alunni di ricostruire la storia mettendo in ordine una serie di frasi-sequenze. Tale proposta può essere preparata o accompagnata dall'attività "**Sequenze e dialoghi**", scaricabile dal sito, che contiene le illustrazioni più significative con il compito di completarle con fumetti e di metterle in ordine.

PER INTEGRARE, PER RIFLETTERE

Il terzo gruppo di attività è finalizzato all'integrazione dell'esperienza di lettura. Il primo passo è la rielaborazione creativa della vicenda, ma non basta: una reale integrazione di quanto letto, punto d'arrivo di un completo processo di comprensione, deve portare il lettore a "entrare" in prima persona nei contenuti per aggiungere creativamente, giudicare, esprimere opinioni mettendo in gioco esperienze e conoscenze. "**Pensieri tra amici**" di **pag. 11** invita i bambini a rielaborare una scena portando l'attenzione sull'amicizia che si è sviluppata tra i protagonisti, cioè su uno dei temi più significativi del testo.

La scheda "**Parliamo di bellezza**", **pag. 14**, invita a riflettere su un altro dei messaggi del libro e propone ai bambini di individuare un modo per tradurre concretamente quel messaggio nella loro realtà di vita. La scheda "**Passaparola**" di **pag. 15** costituisce, oltre che un primo approccio alla compilazione di una scheda bibliografica, la sintesi di tutto il percorso, in quanto gli alunni devono formulare un "consiglio di lettura", esprimendo in breve il contenuto del libro ma anche un proprio giudizio.

Nel sito si troveranno nel corso dell'anno scolastico numerosi altri materiali e idee per animare la ricostruzione della storia e rielaborarla creativamente in forma orale, scritta, grafica ("**Dialoghi e pensieri**", "**Sentirsi diversi**", "**La copertina a modo mio**").



PRIMA DI LEGGERE

USA
L'IMMAGINAZIONE!



Osserva bene la copertina. Leggi le parole e guarda l'immagine.

Qual è il **titolo** del libro?

.....

Chi ha **scritto** questo libro?

.....

Chi sono **i personaggi** raffigurati?

.....

Dove si trovano?

.....

Che cosa sarà quella **strana costruzione** grigia?

.....

Che cosa immagini **succederà** in questa storia?

.....

.....

Che cosa ti **aspetti**? Secondo te, la **storia** di questo libro...

farà ridere

sarà noiosa

farà paura

sarà vera

sarà avventurosa

sarà di fantasia

In quale **tempo** sarà ambientata?

nel tempo attuale

in un tempo futuro

in un tempo passato

I **protagonisti** saranno...

bambini come te

extraterrestri

LEGGI IL LIBRO E SCOPRI SE HAI INDOVINATO!

PRIMA DI LEGGERE

Ecco altri indizi: queste sono illustrazioni tratte dal libro.



Prova a immaginare la storia e scrivila brevemente qui.

Chi saranno i personaggi? Che cosa fanno? Che cosa succederà?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

.....



LE PAROLE



Cerca nel libro e rileggi queste frasi.
Scopri che cosa significano le parole in neretto.

Pag. 6 gli occhi affamati erano diventati occhi sazi e spesso insonnoliti dalle interminabili **pennichelle** sulle poltrone del salotto.

Le **pennichelle** sono:

- disegni fatti con le penne riposini dolci con la panna

Pag. 38 Decise che avrebbero indagato **con circospezione** e aveva già un'idea su come farlo.

Fare qualcosa **con circospezione** significa farla:

- con attenzione in modo furbo con prudenza, senza farsi accorgere

Pag. 46 ... si vedeva che **non sapevano** proprio **che pesci pigliare**. Anche nonna Nelia era **costernata**.

Il modo di dire **non sapevano che pesci pigliare** significa che:

- erano indecise su quale pesce volevano comperare
 non sapevano che cosa fare per risolvere un problema

Costernata significa:

- molto dispiaciuta confusa costretta, imprigionata

Pag. 62 In fondo vi conosco appena, però mi siete simpatici, siete così **goffi**.

Goffi significa:

- buffi carini impacciati

Pag. 70 Erano forse **malavitosi** che dietro il commercio di fiori nascondevano qualche losco affare?

Malavitosi significa:

- misteriosi malviventi, criminali sconosciuti, stranieri

QUI C'È UN MISTERO!

Pag.
75-76

– Accidenti – disse sottovoce. Quella figura che seguiva la donna era Mery, però stava rinchiusa dentro una specie di tuta di plastica trasparente.
– Ma che cosa significa? – chiese ancora Francesco.
Antonio allargò le braccia e pronunciò una frase che in vita sua aveva detto sì e no un paio di volte al massimo: – Non ne ho idea.



STOP!
FERMATI ALLA PAG. 76.
PRIMA DI CONTINUARE,
FAI LE TUE IPOTESI...

I due amici non sanno spiegarsi il mistero...



E tu che idea hai? Come si spiega secondo te questa situazione?

Che cosa starà succedendo?

Scrivi qui la tua ipotesi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Leggete insieme in classe le vostre ipotesi. Quali vi sembrano più ragionevoli?

**CONTINUATE LA LETTURA E SCOPRITE
SE QUALCUNO DI VOI AVEVA INDOVINATO!**



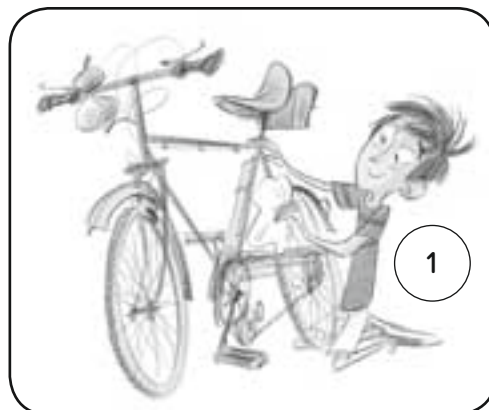
DI CHI SI PARLA?

 **Scrivi sotto ai disegni i nomi dei personaggi.**
Poi scrivi vicino a ogni frase il numero del personaggio al quale si riferisce.

- MERY
- NONNA NELIA
- FRANCESCO
- MAMMA DI MERY
- CAGLIOSTRO
- ANTONIO

Pag.
6

Il padre di Francesco lo aveva trovato per strada piccolissimo e si era impietosito per la sua magrezza e i suoi occhi affamati.



Pag.
97

Penzolava proprio sopra le orchidee, e se fosse caduto rischiava di spappolarne qualcuna.

Pag.
16

Preferiva girare il paese in bicicletta piuttosto che andare al mare.



Pag.
27

Aveva lo zaino con tutto l'equipaggiamento e il coltellino svizzero in tasca, a portata di mano in caso di bisogno.

Pag.
92

Rimase chiusa per due giorni in cucina a provare impasti improbabili a base di ingredienti assurdi e a farli assaggiare a Francesco e Antonio.



Pag.
28

A scuola era bravissimo, era il primo della classe e non se ne vantava, solo che anche in vacanza aveva sempre con sé qualche libro da leggere...

Pag.
92

Accese il computer portatile e fece vedere a Francesco alcuni siti che parlavano di quel tipo di malattie.

Pag.
106

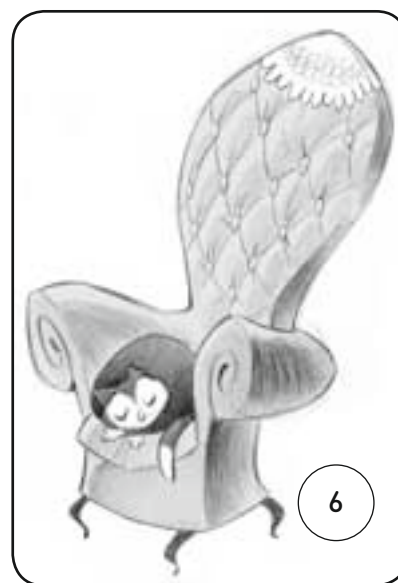
Era caduta in terra e si teneva con una mano il collo mentre a bocca spalancata cercava di respirare.

Pag.
90

Emise un sospiro come per prendere fiato e gli spiegò che Mery soffriva di una malattia a causa della quale era allergica a quasi tutto.

Pag.
9

Abitava in un piccolo paese chiamato Marina.



Pag.
87

Era seduta al tavolo, di fronte a una tazzina di caffè. Aveva i capelli biondi lisci e gli occhi scuri e, anche se stava seduta, si vedeva che era alta.

Pag.
54

Era magra, bionda e riccioluta. Aveva più o meno la loro età.



CHI L'HA DETTO?

 Le seguenti frasi sono state pronunciate dai personaggi delle pagine 8 e 9. Ricordi quali? Scrivi nello spazio il numero corrispondente.

Pag.
88

Mery ha bisogno di amici come voi. Mi ha raccontato la storia del rapimento e ci abbiamo riso sopra.

Pag.
98-99

Noi, quando accade qualcosa di inaspettato, invece di esclamare “accidenti” o “perbacco”, diciamo “Cagliostro!”

Pag.
124

Al corso di primo soccorso mi hanno insegnato come si usa, però abbiamo provato solo su un orsacchiotto di peluche.

Pag.
39

Comunque oggi pomeriggio verranno la Norina e la Pierina e lo chiediamo a loro. Resta, per favore, che ci tengono tanto a salutarti.

Pag.
136

Non sono un'extraterrestre e tutti mi guarderebbero come un mostro!



PENSIERI TRA AMICI



Francesco, Antonio e Mery sono diventati dei veri amici! Ecco una scena della storia che lo dimostra. Te la ricordi?

Che cosa avranno pensato i bambini in questa situazione? Completa tu i fumetti.





PERSONE SPECIALI

Pag.
119

Quando si accorse che Francesco la stava osservando, disse: – Sembrano tutti uguali, vero? Ma non è così, io potrei distinguere ognuno di questi fiori come so distinguere te e Antonio.
Francesco pensò che anche quello era un dono (...).



Ogni persona ha un "dono", cioè un talento speciale.
Collega il nome di ogni personaggio al suo "dono".

ANTONIO

Si ricordava a perfezione le strade e i sentieri anche se li aveva fatti una sola volta.

NONNA

Non gli sfugge niente.

FRANCESCO

Imparava subito tutto quello che leggeva.

Sapeva distinguere i fiori.

PIERINA E NORINA

Cucinava bene, tutti le dicevano che era la migliore e che avrebbe dovuto aprire un ristorante.

MERY

Conoscevano tutti (...). Avevano addirittura creato un loro sito internet, "Marinainforma", che si occupava di tutto ciò che accadeva nei dintorni.

SIGNOR KURZMEIER

E tu, che dono hai? Scrivi qui qual è il tuo talento speciale.

.....



Leggete insieme tutti i vostri "doni".
Siete proprio una classe di persone speciali! Ci avevi mai pensato?

TUTTO IN ORDINE



Che cosa è successo prima? Che cosa è successo dopo?

Metti in ordine le frasi e ricostruisci la storia.

- 1 Anche quest'anno Francesco va in vacanza dalla nonna a Marina. Lì incontrerà il suo amico Antonio. Durante un giro in bicicletta, Francesco vede una strana costruzione che sembra un'astronave ma è solo una serra. Che mistero nasconde?
- Francesco vede la signora che accompagnava Mery. È la mamma di Mery, e spiega che la figlia ha una grave allergia e non può stare all'aperto: il mistero è svelato! La mamma di Mery invita Francesco e Antonio a tornare a trovare la bambina.
- Mery partecipa al concorso con una delle orchidee. Ma si vergogna a farsi vedere in tuta. Allora i due amici si presentano anch'essi con la tuta per farle coraggio. Insieme, si recano nel luogo della gara. L'orchidea di Mery vince il primo premio!
- Le amiche della nonna scoprono che la serra appartiene a persone che nessuno conosce e che una volta al mese spariscono per tre giorni. Francesco e Antonio si appostano per scoprire qualcosa e vedono Mery chiusa in una tuta che si allontana in macchina accompagnata da una signora: un rapimento?
- Francesco e Antonio tornano da Mery e fanno amicizia con lei. Un pezzo di serra crolla, Mery ha una crisi e si salva grazie all'aiuto dei due bambini. Ma l'orchidea per il concorso è distrutta!
- Francesco e Antonio vanno in esplorazione. Entrati nella serra, incontrano una bambina di nome Mery che mostra loro lo spazio: ci sono girasoli, ulivi, palme da dattero e delle orchidee che Mery sta coltivando per partecipare a un concorso.
- Francesco conosce un posto dove crescono orchidee come quella distrutta. Ma Mery non può uscire! I tre amici studiano un percorso dove ci sono solo cose a cui la bambina non è allergica e partono in segreto. Mery ha una crisi, ma Antonio la soccorre. Trova tre orchidee e le porta a casa.



PARLIAMO DI BELLEZZA

Pag.
99

Mery raccontava perché adorava coltivare orchidee. – C'è bisogno di cose belle nel mondo. Secondo me se si crea qualcosa di bello il mondo, dopo, è un po' migliore di prima.



Sei d'accordo con Mery?

Perché secondo te quando crea qualcosa di bello il mondo diventa un po' migliore di prima?

.....
.....



C'è, nel luogo in cui vivi o in un altro posto che hai visto, qualcosa di bello che secondo te rende "il mondo un po' migliore di prima"? Disegna e completa le frasi.

È

È stato creato da non lo so

E tu, che cosa potresti fare di bello per rendere migliore il tuo mondo?

.....



Leggete tutte le vostre risposte, poi scegliete insieme una cosa bella che vi impegnate a fare per rendere migliore l'aula, la scuola o il luogo in cui vivete.

Scrivi qui il vostro impegno:

Ci impegniamo a

.....

PASSAPAROLA

PRESENTA QUESTO LIBRO
A QUALCUNO CHE CONOSCI!

Consiglio questo libro a

Ti presento il libro: ecco **di che cosa parla**.

.....

Questo libro **mi è piaciuto** perché...

.....

.....

Il personaggio che mi è piaciuto di più è

perché

.....

L'episodio che mi è piaciuto di più è stato quando

.....

Quell'episodio mi è piaciuto perché...

.....

Penso che questo libro **piacerà anche a te** perché...

.....

.....

.....

AMICI PER UN LIBRO

Non può esserci piacere di leggere se non c'è capacità di comprensione. Ma la comprensione di un testo è un processo creativo di cui la motivazione, l'aspettativa partecipe, il coinvolgimento personale sono parte integrante: sono "l'enzima" che permette ai bambini di digerire con gusto e beneficio anche testi apparentemente difficili, e quindi di accrescere "sul campo" le loro competenze.

Piacere di leggere e capacità di comprensione vanno dunque insieme, e possono essere sostenuti attraverso un percorso didattico mirato, quale quello proposto in questo opuscolo, caratterizzato dall'inconfondibile stile ludico e coinvolgente del Battello a Vapore.

"Leggiamo insieme" contiene indicazioni per l'insegnante e numerose schede fotocopiable per attività didattiche, individuali o di gruppo, da svolgersi prima, durante e dopo la lettura. Basato sulle ricerche più autorevoli della glottodidattica, propone un percorso che si svolge attraverso tre tipologie di attività:

- attività di **anticipazione**, ingrediente essenziale del processo di comprensione, perché attiva la presenza partecipe del lettore e richiama alla memoria il bagaglio pregresso di conoscenze e idee che permetterà la proficua integrazione di ciò che si sta per leggere;
- attività che orientano e sostengono il **processo di comprensione**, guidando sapientemente l'attenzione del lettore verso gli aspetti cruciali del testo;
- attività per l'**integrazione** e la **rielaborazione creativa**, affinché ciò che il bambino ha letto trovi un proprio posto nel suo mondo interiore, andando così ad arricchire il suo universo di conoscenze, sentimenti, opinioni.

Ulteriori approfondimenti, materiali e proposte per animazioni sono scaricabili dal sito

www.leggendoleggendo.it



Progetto didattico e testi: Maria Corno

Progetto grafico e realizzazione editoriale: Noesis - Milano

Illustrazioni: Francesca Carabelli

© 2014 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

Pubblicazione fuori commercio riservata all'utilizzo esclusivo dell'insegnante



C'È UN UFO IN GIARDINO!

FABRIZIO ALTIERI

Illustrazioni di Stefano Turconi

Serie Azzurra n° 131

Pagine: 160

Codice: 978-88-566-2708-4

Anno di pubblicazione: 2014

L'AUTORE

Fabrizio Altieri è un insegnante pisano dalla spiccata creatività, grazie alla quale, fin da piccolo, ha sognato di unire scienza e inventiva per realizzare macchinari fantastici. Con questo libro per bambini è riuscito a costruire la "Macchina Della Felicità", perché - dice lui - leggere fa "ridere, commuovere e stupire". Cosa c'è di più bello?



LA STORIA

Francesco e Antonio sono grandi amici e condividono tante passioni, tra cui quella per l'esplorazione in bicicletta. Un giorno, mentre sono in vacanza, compare all'orizzonte una strana sagoma luminosa e i due si avventurano al suo interno: si tratta di una serra, grande tanto da contenere un laghetto con le papere.

Dopo vari appostamenti, armati di binocolo e macchina fotografica, ecco comparire... una bambina chiusa dentro una tuta spaziale!!!

Chi sarà mai? E perché vive nella serra con animali e piante? Forse è un'extraterrestre... O forse è solo una strana ragazzina che nasconde un insolito segreto.

I TEMI

L'amicizia che supera ogni difficoltà, anche quelle che sembrano davvero invalicabili, è il tema dominante di questa agile e delicata narrazione.

Mery, la ragazzina della serra, è affetta da una rara malattia autoimmune e i suoi amici la aiutano ad accettarla, a non rassegnarsi a una vita rinchiusa e a vedere il lato buono di ogni situazione.

"L'amicizia è contagiosa", dice la nonna Nelia, che insieme alle sue arzille amiche mostra quanto sia importante la tenacia, la determinazione e il fare gruppo.

Insomma, dopo questa lettura si può dire non solo "l'unione fa la forza", ma anche e soprattutto "DÀ la forza".

SPUNTI DI DISCUSSIONE

- La malattia di Mery è rara e limita quasi totalmente i suoi contatti sociali: lei non è un pericolo per gli altri, sono gli altri a essere pericolosi per lei, perciò è costretta a vivere isolata nel "suo" mondo. Sicuramente ti sarà capitato di

dover restare chiuso in casa per un'influenza... Come ti sei sentito? Come trascorrevi il tempo?

- Hai anche tu, come Francesco e Antonio, un hobby che ti occupa e ti appassiona? Quale? Lo pratichi da solo o con qualcuno?
- Durante l'estate capita di intrecciare nuove e belle amicizie, che poi durante l'inverno sembrano "congelate" e che non si vede l'ora di far "rinascere" l'anno successivo. Hai anche tu un gruppo di conoscenze con cui passi i caldi mesi estivi? Cosa fate insieme?

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

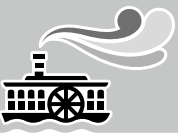
1. ZUPPA DI LETTERE

1. *Cagliostro*
2. *celeste*
3. *pecorino*
4. *nonno*
5. *Pierina*
6. *concime*
7. *Gelsomina*



	C	E	L	E	S	T	E					
		O	R	T	S	O	I	L	G	A	C	
P	E	C	O	R	I	N	O				O	
			O								N	
			N								C	
		A	N	I	R	E	I	P			I	
			O								M	
		A	N	I	M	O	S	L	E	G	E	





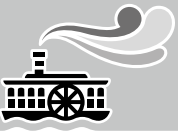
1. ZUPPA DI LETTERE

Cerca nella zuppa di lettere le parole corrispondenti alle definizioni che trovi qui sotto.

1. Il nome del gatto di Francesco.
2. Il colore degli occhi di Mery.
3. Biscotti di soia e...
4. Ha regalato la bici Torpado a Francesco.
5. Le anziane sorelle Norina e...
6. La causa della puzza che per due giorni perseguita Francesco e Antonio.
7. Il nome che Mery ha dato alla sua orchidea.

S	C	E	L	E	S	T	E	M	A	B	C
T	O	O	R	T	S	O	I	L	G	A	C
P	E	C	O	R	I	N	O	S	T	D	O
L	B	I	O	N	C	A	J	Z	V	R	N
L	C	T	N	F	F	U	R	G	O	N	C
A	W	A	N	I	R	E	I	P	L	S	I
M	E	M	O	M	M	I	M	I'	A	N	M
Z	X	A	N	I	M	O	S	L	E	G	E
I	J	E	L	M	N	O	P	Q	L	M	R
D	C	B	A	Z	Y	X	W	V	U	T	S





2. W L'ESTATE!

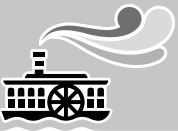
Francesco durante i mesi estivi va al mare dalla nonna, dove si diverte a esplorare con la bicicletta i dintorni meno frequentati.

E tu, dove vai solitamente durante le vacanze?

Cosa ti piace fare?

Racconta.





3. PREGI E DIFETTI...

“Non si può essere amici di tutti”, dice Francesco a pagina 29.

Tu cosa ne pensi?

Quali sono le caratteristiche che apprezzi nei tuoi amici e quali invece consideri difetti che ti fanno allontanare?

IO PENSO CHE QUELLO CHE HA DETTO FRANCESCO SIA
PERCHÉ.....

.....

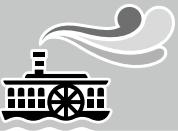
ECCO QUALI PREGI APPREZZO NELLE PERSONE E QUALI DIFETTI MI ALLONTANANO.

PREGI



DIFETTI





4. LE DIFFERENZE

Sei un buon investigatore come Francesco e Antonio?
Prova a scoprire le otto differenze fra i due disegni e lo saprai!!!





DI CHI SI PARLA?

Il documento contiene citazioni dal testo riferite ai personaggi più significativi ed è uno sviluppo dell'attività analoga (con lo stesso titolo "Di chi si parla?") presentata nell'opuscolo.

Mentre nell'opuscolo la selezione di frasi è necessariamente ridotta e l'attività si svolge su scheda in modo individuale, qui si mettono a disposizione numerose frasi tratte dal testo (descrizioni, azioni compiute, comportamenti abituali che caratterizzano i diversi personaggi) e si propongono attività in forma di gioco-animazione che coinvolgono tutta la classe con modalità cooperative.

Per comodità dell'insegnante le frasi sono raggruppate per personaggio (ma i bambini non dovranno vederne il nome!) e riportano il numero di pagina, che sarà utile se si lascia ai bambini la possibilità di consultare il testo come controllo.

L'attività può essere svolta in diversi modi. Ecco alcune possibilità.

Appendere nell'aula dei fogli con il nome dei personaggi, ed eventualmente il disegno, fotocopiando e ritagliando le immagini dell'opuscolo.

In alternativa, distribuire nell'aula delle scatole con il nome dei personaggi; o ancora, attribuire a un bambino il ruolo di un personaggio.

Quindi distribuire ai bambini i foglietti con le citazioni, uno o più a testa, a discrezionalità dell'insegnante. Ogni bambino dovrà scoprire di chi si parla e collocare il foglietto rispettivamente sul foglio o nella scatola corrispondente o consegnarlo al bambino-personaggio. Alla fine, si leggeranno insieme tutti i testi per scoprire eventuali errori di attribuzione.

Varianti a squadre

Suddividere gli alunni in squadre (due o più) distribuendo a ogni squadra una copia di tutti i foglietti. Individuato il personaggio di cui si parla, i bambini ne scriveranno il nome sul retro. Alla fine si verificheranno insieme le risposte. Vince la squadra che ha fatto meno errori.

Oppure, definite le squadre (due o più), ogni squadra a turno pesca un foglietto con la citazione e ha un tempo stabilito per indovinare il personaggio. Uno o più alunni in funzione di "notaio" controllano che l'attribuzione sia corretta (con l'aiuto del numero di

pagina) e attribuiscono un punto alla squadra per ogni risposta esatta e nei tempi.

Vi parlo di...

Distribuire a ogni alunno una o più citazioni che riguardano un solo personaggio, utilizzando a questo scopo eventualmente anche le citazioni di "Chi l'ha detto?". Appesi nell'aula dei fogli con il nome dei personaggi, come suggerito sopra, ogni alunno dovrà recarsi nel punto corrispondente al personaggio a cui si riferiscono le proprie citazioni. Si formeranno così diverse squadre, una per ogni personaggio (l'insegnante può anche limitarsi a selezionare i personaggi principali). Ogni squadra avrà poi il compito di presentare alla classe il proprio personaggio, descrivendone le caratteristiche (aspetto, carattere, ecc.) con parole proprie. L'insegnante decida se far creare una presentazione solo orale, oppure far scrivere un testo collettivo accompagnato eventualmente da un ritratto disegnato.

Caccia al testo

Suddividere i bambini in piccole squadre e affidare a ogni gruppo un certo numero di foglietti (3-4) da cui sarà stato tolto il numero di pagina e una copia del libro. Il compito consiste nell'individuare il punto in cui si trova la citazione e scrivere il numero di pagina. Vince il gruppo che impiega il minor tempo.

Questa attività è finalizzata a due obiettivi:

1. stimolare a orientarsi nella vicenda in quanto i bambini cercheranno di ricordare "a che punto della storia" si trovano le frasi e in relazione a quali eventi;
2. motivare e allenare la capacità strumentale di lettura selettiva, in quanto i bambini devono imparare a scorrere velocemente le pagine finché trovano la frase cercata.

L'attività non è semplice e potrebbe richiedere un certo tempo. Consigliamo di iniziare con un numero molto ridotto di frasi (all'inizio anche solo un paio), ed eventualmente riproporre il gioco con lo stesso numero di frasi o un numero superiore una volta verificata l'abilità degli alunni.

NOTA: la proposta "Chi l'ha detto?" è simile a questa, con la differenza che i personaggi sono presentati attraverso frammenti di dialoghi. Le due tipologie di materiali possono essere utilizzate insieme oppure in attività distinte.



NONNA NELIA

(pag. 15)

Tostava le fette di pane rafferme su una griglia di ghisa nera fin quando diventavano marroncine e a strisce, poi, ancora calde, le spalmava di burro e infine stendeva uno strato di mezzo centimetro di marmellata di more di gelso.

(pag. 26)

Non diceva a nessuno che cosa avrebbe preparato e andava a comprare tutti gli ingredienti da sola. Poi si chiudeva in cucina e nessuno poteva entrare finché non ne usciva lei con il risultato del suo lavoro. E il risultato non deludeva mai.

(pag. 87)

Era seduta al tavolo della cucina con la signora che aveva portato via Mery dentro la tuta!



NONNA NELIA

(pag. 93)

Rimase chiusa per due giorni in cucina a provare impasti improbabili a base di ingredienti assurdi e a farli assaggiare a Francesco e Antonio. Dalle loro reazioni capiva se i biscotti erano buoni oppure no.

(pag. 94)

Scomparve di nuovo in cucina per dare il via alla produzione industriale di biscotti al pecorino e soia.



FRANCESCO

(pag. 17)

Alla fine dell'estate passava su tutto il telaio un panno intinto nella nafta e fino all'anno dopo la bici era protetta. Glielo aveva spiegato suo nonno qualche anno prima.

(pag. 21)

Quella mattina per prima cosa prese la salita ripida e sterrata che portava fin sopra l'argine del fiume e si mise a pedalare sulla pista ciclabile che correva parallela al corso d'acqua.

(pag. 31)

Il mattino dopo si preparò accuratamente per la missione. Prese l'altro binocolo, quello più potente, la macchina fotografica e la borraccia.



FRANCESCO

(pag. 35)

Fece un salto all'indietro per lo spavento e cadde a terra con la bici e tutto. Si rialzò e guardò ancora nel punto dove erano apparsi gli occhi, ma non li vide più.

(pag. 71-72)

Tirò fuori le lunghissime antenne e mostrò all'amico come funzionavano. Le ricetrasmittenti erano coperte da una custodia di pelle nera tutta bucherellata e sembravano molto professionali.

(pag. 119)

Si ricordava alla perfezione le strade e i sentieri anche se li aveva fatti una volta sola.



ANTONIO

(pag. 28)

Purtroppo questo suo amore per lo studio gli teneva lontani tutti gli altri ragazzini, come quando si sta lontani da qualcuno che ha il morbillo o la varicella.

(pag. 45)

Si portava dietro un libro che la prof di italiano gli aveva dato da leggere e ne leggeva almeno venti pagine al giorno. Si stendeva sulla sdraio sotto l'ombrellone e finché non aveva raggiunto quel numero di pagine lette non si alzava.

(pag. 47)

Non era la persona più audace del mondo e tutta la sua voglia di sapere e di conoscere non era accompagnata da un coraggio da leone.



ANTONIO

(pag. 76)

Trasferì le foto nel computer portatile che i suoi gli avevano regalato per qualche brillante risultato scolastico, così poterono analizzarle ingrandite e con molti più particolari.

(pag. 118)

Aveva a tracolla un enorme ombrello verde che usava suo padre quando andava a raccogliere funghi. Era fatto di una tela molto spessa e, se per caso il sole fosse riuscito a squarciare le nuvole, avrebbe riparato Mery senza problemi.

(pag. 125)

Fece un grande respiro per calmarsi e si concentrò per ricordare la lezione. Per prima cosa fece uscire un po' di spray dalla bomboletta, per controllare che funzionasse come gli avevano insegnato al corso, poi posizionò la mascherina sul viso di Mery.



MERY

(pag. 75)

Stava richiusa dentro una specie di tuta di plastica trasparente.

(pag. 80)

Sembrava che pulisse i petali o qualcosa del genere. Le sue dita erano affusolate e lunghe, Francesco pensò che sembravano fatte apposta per quel tipo di lavoro.

(pag. 82)

Gli occhi azzurri bruciavano come se qualcuno avesse gettato benzina sul mare e le avesse dato fuoco. Perfino i riccioli biondi erano diventati appuntiti come lame di coltello.

(pag. 98)

Prese uno strano apparecchio da sotto un telo e corse verso l'orchidea. Azionò un pulsante e l'apparecchio iniziò ad aspirare per qualche minuto.



MERY

(pag. 112)

Da dietro la finestra sigillata, li guardò andare via sulle bici e pensò che era bello avere degli amici così.

(pag. 122)

Sembrava che l'aria non le bastasse mai e a ogni boccata i suoi occhi diventavano sempre più grandi e impauriti.

(pag. 129)

Era tutta la vita che qualcuno la proteggeva, tanto che a volte si sentiva prigioniera, anche se ormai ci aveva fatto l'abitudine. Ma con i suoi due amici era diverso.

(pag. 142)

Mose la mano guantata in una tasca della tuta, poi tirò fuori il pugno, lo avvicinò all'orchidea e l'aprì. Ne uscì una pioggia di minuscole conchiglie.



MAMMA DI MERY

(pag. 87)

La signora era seduta al tavolo, di fronte a una tazzina di caffè.

(pag. 92)

Gli porse la mano e Francesco gliela strinse. Poi ringraziò nonna Nelia per i
caffè e i dolcetti e se ne andò.

(pag. 108)

Li lasciò soli promettendo di portare i biscotti azzurri e le bibite un po' più
tardi.



CAGLIOSTRO

(pag. 10)

Dopo l'abbuffata veniva colpito da un attacco di sonnolenza fulminante che lo spingeva fino in camera di Francesco dove si addormentava di schianto dentro il comodino.

(pag. 86)

Di solito tornava dimagrito, spelacchiato e con alcune piccole ferite dovute a chissà quale rissa.

(pag. 96)

Non si sa come, era arrivato fin lì e ora, in evidente difficoltà, dondolava nel vuoto aggrappato a una trave con le zampe anteriori.

(pag. 153)

Si girò e alzò la coda nel gesto inequivocabile di fare la pipì sull'orchidea.



CHI L'HA DETTO?

Anche i dialoghi aiutano a caratterizzare i personaggi mettendone in luce personalità e ruolo nella vicenda. Inoltre sono uno stimolo a rievocare e rielaborare la storia.

Presentiamo quindi una selezione di frasi pronunciate dai personaggi principali, da utilizzare per attività analoghe a quelle descritte in "Di chi si parla?", eventualmente impiegando anche le due tipologie di materiali insieme per la medesima attività (se si ha la possibilità di stampare le frasi su carta di colore diverso sarà facile distinguere le due tipologie).

Come per "Di chi si parla?", anche in questo caso la presente proposta sviluppa quella analoga contenuta nell'opuscolo, fornendo una quantità maggiore di citazioni e materiali per una attività più animata che coinvolge tutta la classe.

Per le attività che si possono proporre con questo materiale, rimandiamo a quelle già descritte a proposito di "Di chi si parla?". Aggiungiamo qui una proposta specifica che invita alla rielaborazione, in forma quasi teatrale.

Dialoghi

Formate gruppetti di 4/5 alunni e distribuite a ciascun gruppo alcune frasi, riferire a personaggi diversi. I bambini dovranno non solo individuare il personaggio che ha pronunciato ogni frase, ma anche la circostanza e l'interlocutore, immaginando anche la risposta o la reazione degli interlocutori. Quindi metteranno in scena per i compagni la recitazione di un piccolo dialogo a due o più voci, in cui un bambino pronuncia la frase assegnata e un compagno (o più, secondo le situazioni) recita una risposta o mima una reazione.



NONNA NELIA

(pag. 40)

– Oggi pomeriggio verranno la Norina e la Pierina e lo chiediamo a loro. Resta per favore, che ci tengono tanto a salutarti.

(pag. 132)

– Perché se non le accadeva non ci sarebbero state le sue orchidee e il mondo sarebbe stato meno bello.

(pag. 143)

– No, è l'amicizia che è contagiosa.



FRANCESCO

(pag. 47)

– Saranno necessarie le tue conoscenze, in quella serra potrebbero esserci cose pericolose che io non conosco, potrei farmi male.

(pag. 58)

– Eravamo curiosi di sapere che cosa c'era qui dentro e siamo entrati. La porta era aperta.

(pag. 63)

– Io conosco a menadito ogni centimetro quadrato di questa zona e potrei portarti a occhi bendati in qualunque punto della cartina che ho nello zaino.



FRANCESCO

(pag. 99)

– Noi, quando accade qualcosa di inaspettato, invece di esclamare “accidenti” o “perbacco”, diciamo “Cagliostro!”

(pag. 113)

– Abbiamo studiato un percorso per arrivare al posto delle orchidee. Un percorso che potrai fare anche tu.

(pag. 110)

– Anche io sono allergico alla scuola.



ANTONIO

(pag. 53)

– Ma dico, hai paura di una *Geochelone gigantea*?
È una tartaruga gigante delle isole Seychellòes, è innocua!

(pag. 63)

– Io conosco l'alfabeto greco. Ecco!

(pag. 124)

– Al corso di primo soccorso mi hanno insegnato come si usa, però abbiamo provato solo con un orsacchiotto di peluche.



ANTONIO

(pag. 75)

– Venti minuti fa è arrivata una macchina nera, con i vetri oscurati, molto grande. Ho scattato più foto che potevo, guarda!

(pag. 92)

– Le allergie non sono rare, ma certo se lei non è allergica solo a quello che c'è in quella lista è una delle forme peggiori.



MERY

(pag. 64)

– Questa la sto curando da un anno, si chiama Gelsomina, ora è quasi pronta.

(pag. 67)

– Ora però dovete andare. Tra poco verranno i miei a prendermi e potrebbero non essere contenti di vedere degli estranei nella serra.

(pag. 82)

– Mi avete spiato!

(pag. 99)

– C'è bisogno di cose belle nel mondo. Secondo me se si crea qualcosa di bello il mondo, dopo, è un po' migliore di prima.



MERY

(pag. 100)

– Questa macchia è un'imperfezione, la potrei togliere facilmente, ma non lo farò.

(pag. 111)

– Non è così semplice. Intanto bisogna toglierle dalla terra in un certo modo che voi non conoscete, altrimenti si rovinano.

(pag. 136)

– Non sono un'extraterrestre e tutti mi guarderebbero come un mostro!



MAMMA DI MERY

(pag. 88)

– Volevo ringraziare te e il tuo amico.

(pag. 91)

– No, è la lista delle cose a cui *non* è allergica.

(pag. 91)

– Per i prossimi tre giorni Mery non ci sarà, deve fare dei controlli all'ospedale ogni primo del mese.



MAMMA DI MERY

(pag. 107)

– Mery non avrebbe dovuto toccare quella grandine e lo sapeva. Però per lei quelle orchidee erano troppo importanti e non si è fermata a ragionare. Se non ci foste stati voi sarebbe morta.

(pag. 138)

– Devi andare con loro, Mery, è tanto tempo che aspetti questo momento, non puoi mancare proprio tu.

(pag. 152)

– All'ultimo controllo lo specialista ha detto che la bambina ha avuto un netto miglioramento. Non se lo spiegava. Ha detto che forse dipende da un fattore psicologico.



SENTIRSI DIVERSI

La presente proposta vuole stimolare una riflessione su uno dei temi della storia: la diversità (in questo caso causata da una malattia) e il senso di vergogna che prova chi si sente diverso.

Il tema può essere sviluppato in diverse direzioni: possiamo riflettere con i bambini sulla "diversità" generata da malattie e disabilità, sulle differenze etniche e culturali, sul senso di diversità che possiamo vivere nella vita di tutti i giorni anche sulla base di motivi futili (tutti hanno un certo gioco e io no, sono l'unico con i capelli rossi, devo portare l'apparecchio dei denti, ecc.)

Sarà l'insegnante, sulla base della maturità della classe e anche delle esperienze che portano i bambini, a sviluppare un aspetto o l'altro del tema.

Qui abbiamo centrato la proposta sulle esperienze personali dei bambini, invitandoli a ricordare una situazione in cui si sono sentiti diversi dagli altri e in cui questa diversità ha causato un senso di vergogna. Possiamo analizzare insieme: come ci si sente quando ci si vergogna?

(diventiamo rossi, diventiamo timorosi, ci viene voglia

di nasconderci, perdiamo la voce... invitiamo eventualmente i bambini a esprimere la propria esperienza in un disegno)

E ancora, approfondendo: da dove nasce la vergogna? Perché temiamo il giudizio degli altri?

E infine: come si può superare il problema? Come possiamo accettare le nostre diversità? Come possiamo aiutare gli altri quando provano vergogna (anziché prenderli in giro, come accade talvolta tra i bambini...)?

Le schede propongono un piccolo percorso di riflessione che nasce dall'analisi della situazione presentata dal testo, si sviluppa con una attività di rielaborazione creativa in relazione a quella situazione (esprimere giudizi e consigli), per arrivare al resoconto di una esperienza personale e a una conversazione conclusiva.

Il percorso può essere arricchito da altre attività, come disegni, testi liberi, cartelloni da realizzare insieme, piccole esperienze teatrali e motorie che aiutino a superare la vergogna.



SENTIRSI DIVERSI

Domani ci sarà il concorso per l'orchidea più bella ma Mery non vuole andarci per paura di tutte le sostanze che potrebbero farle male.

Antonio ha una proposta. Leggi...

Pag 152-153

– Perché non metti la tuta? – chiese Antonio. – Così niente potrà farti allergia.

Mery scosse la testa. – No.

– Perché no? – insisté Francesco.

– Perché mi vergogno di farmi vedere così... Tutti mi guarderebbero come un mostro!

Perché Mery si vergogna secondo te?

Perché la tuta non è elegante.

Perché si sente diversa dagli altri.

Perché ha paura di quello che gli altri penseranno di lei.

Tu che consiglio avresti dato a Mery? Scrivilo qui.

.....
.....
.....
.....

Ti ricordi che cosa hanno fatto Antonio e Francesco per convincere Mery?

Secondo te hanno avuto una buona idea? Perché?

.....
.....



È capitato anche a te di vergognarti con gli altri perché ti sentivi diverso o diversa?

Racconta.

Quando

Dove

Con chi eri

Racconta il fatto: perché ti sentivi diverso/a?

.....

.....

Come ti sentivi?

.....

.....

Come hai reagito?.....

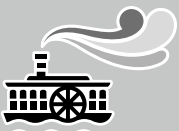
.....

Qualcuno ti ha aiutato?

.....

Discutete insieme in classe:

- è giusto provare vergogna quando ci sentiamo diversi?
- In che modo possiamo superare la vergogna?
- Come possiamo aiutare chi si sente diverso?



UN FIOR FIORE DI QUIZ

con **C'è un ufo in giardino!**

di Fabrizio Altieri - Serie Azzurra n° 131

MOTIVAZIONE

La motivazione di questa attività va cercata nel piacere della sfida contro se stessi e, nello stesso tempo, di sentirsi parte di un gruppo.

PREPARAZIONE

L'attività va realizzata dopo la conclusione della lettura del libro.

L'insegnante trova tra i materiali il modello dell'orchidea da fotocopiare su fogli A3 per poi consegnarne uno a ciascuna squadra partecipante. Con i modelli dei sei sepali, prepara altrettanti pacchetti per le squadre, assegnando un colore diverso per ciascuna (squadra n.1, sei sepali gialli, squadra n.2 sei rossi, ...). Per il gioco serve una stanza sgombra di tavoli, tipo palestra; su un muro verranno attaccati i cartelloni con le orchidee. Al lato opposto della stanza si collocheranno le squadre, ciascuna di fronte alla sua orchidea. Ogni squadra avrà i sei sepali del colore assegnato e un pennarello nero.

REALIZZAZIONE

L'insegnante divide la classe in gruppi da sei, cosicché tutti possano correre ad attaccare il sepalò con la risposta. Se fosse necessario formare squadre con più di sei giocatori, allora il gruppo assegnerà ai sei membri più veloci il ruolo dei corridori, poi un giocatore starà accanto all'orchidea per l'incollaggio e tutti contribuiranno alla scoperta della risposta corretta.

L'insegnante illustra il gioco: per ogni sepalò c'è una domanda che verrà letta a voce alta, le squadre dovranno scrivere sul sepalò la risposta con il pennarello nero e correre ad attaccarlo sulla propria orchidea. Con il contributo di tutti i partecipanti, tutte le squadre possono vincere... e soprattutto DIVERTIRSI.

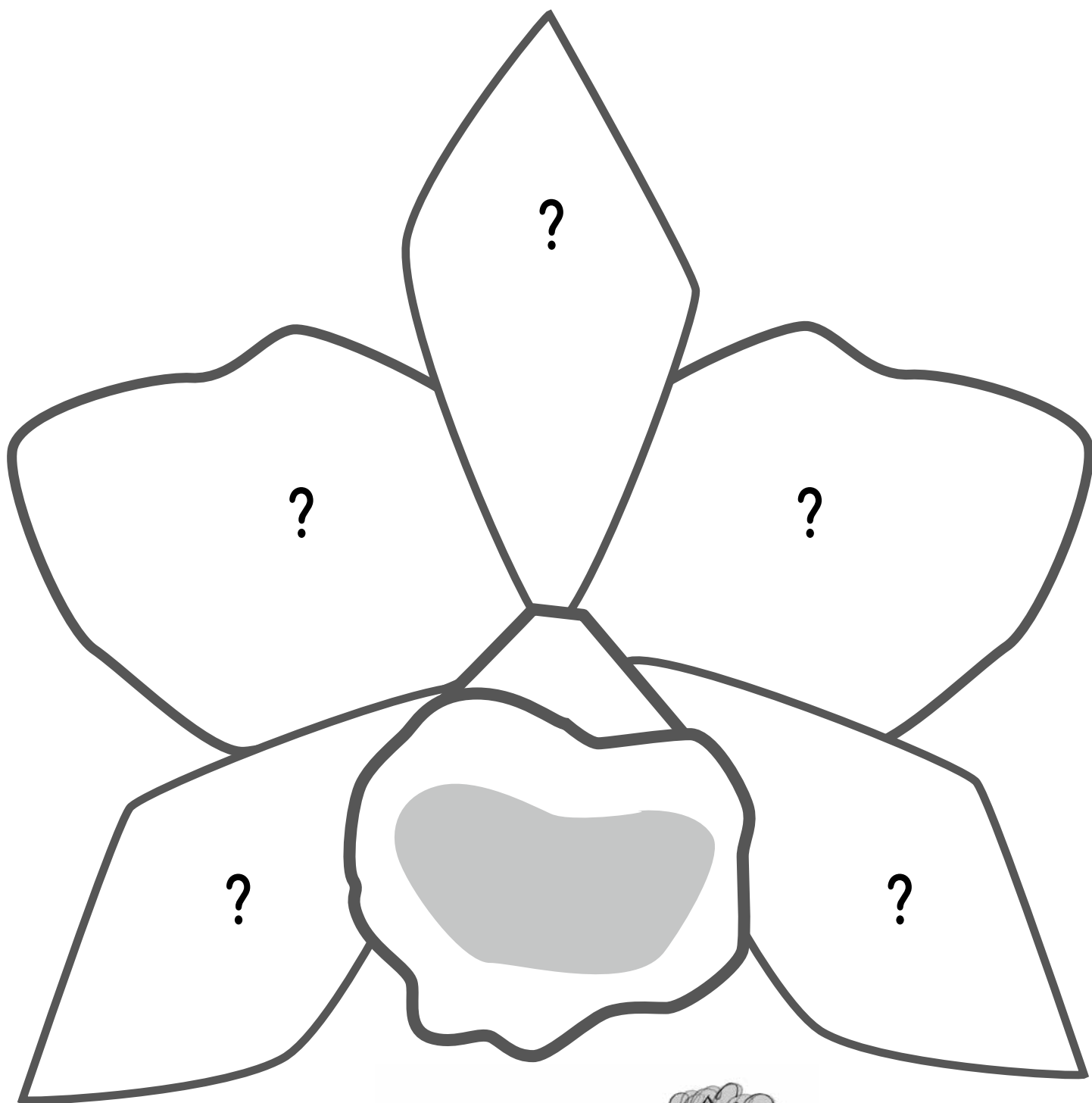
MATERIALI

DOMANDE A DISPOSIZIONE DELL'INSEGNANTE

1. Qual è il nome della nonna di Francesco? (Nelia)
2. Quali sono i due animali a cui Mery non è allergica? (tartaruga e papera)
3. Di cosa è piena la spiaggia in cui si recano i tre amici? (conchiglie)
4. Di cosa ha il terrore Cagliostro? (automobile)
5. Di quale altra stanza ci sono i mobili nella camera di Francesco? (salotto)
6. Qual è il colore della bici di Francesco? (oro)

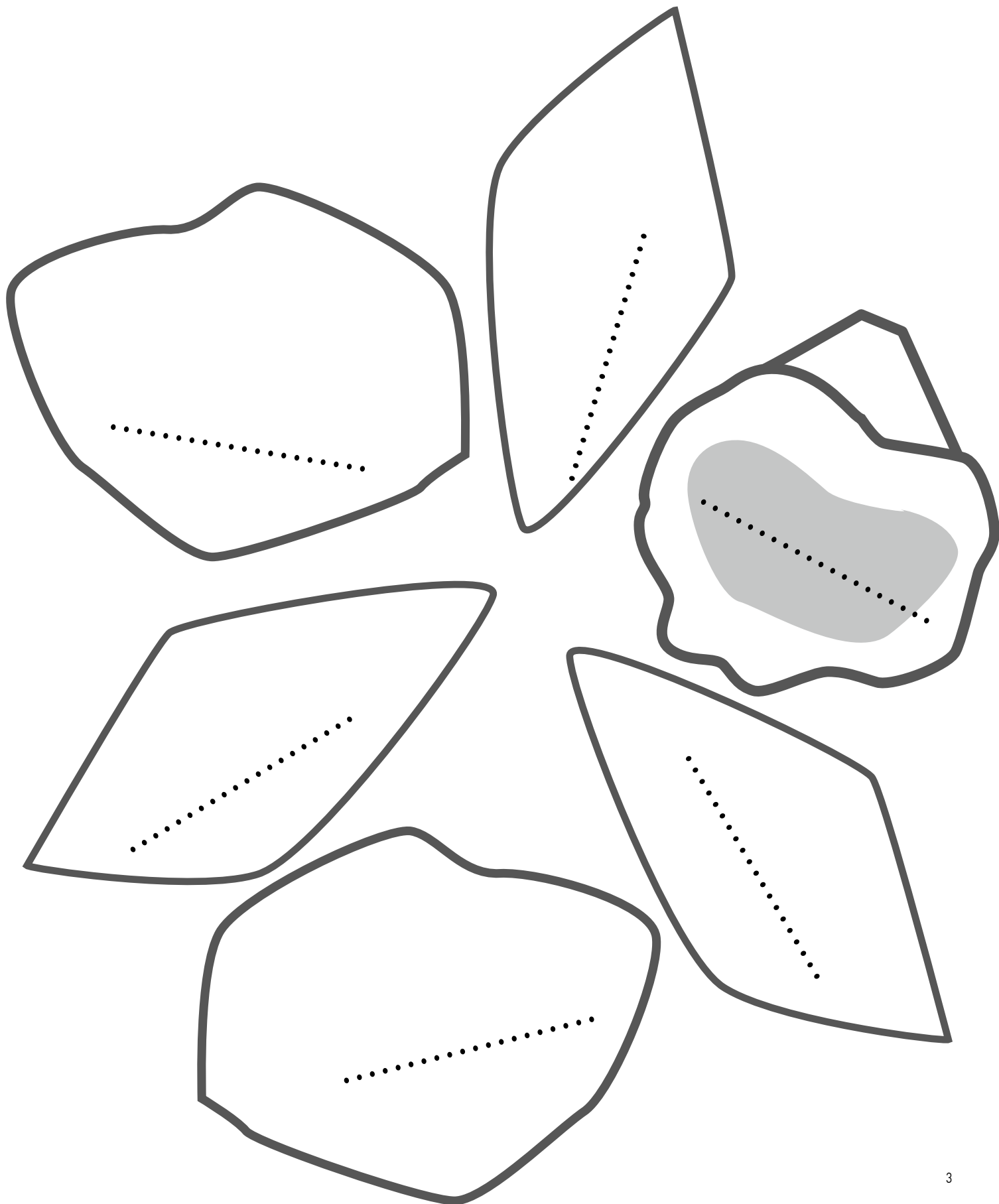


UN FIOR FIORE DI QUIZ





UN FIOR FIORE DI QUIZ



TUTTI I LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI DI FABRIZIO ALTIERI

(suddivisi per fasce di età)

Dai 7 ai 9 anni

Geranio, il cane caduto dal cielo



Quando Alberto si trova davanti un cane caduto dal cielo cosa deve pensare? Chissà quali cose eccezionali sa fare quel cane! Si tratta solo di scoprire le capacità dell'animale e perciò Alberto, sua sorella e il suo amico Marcello lo metteranno alla prova con esperimenti di tutti i tipi.

Sarà un temibile cane da guardia? Oppure un cane da salvataggio per chi sta annegando in mare? Magari è un cane da tartufi o forse un cane da slitta! In mezzo a mille difficoltà i tre ragazzini, con l'aiuto di altri amici, tenteranno di scoprire il vero talento del cane Geranio, convinti che ognuno deve avere un talento eccezionale, perciò anche lui. Ma occorre fare presto perché altrimenti il povero Geranio dovrà essere rinchiuso in un canile lontano dai suoi nuovi amici. Riusciranno a scoprire il talento del cane Geranio? 'Geranio, il cane caduto dal cielo' è stampato con caratteri speciali brevettati ad alta leggibilità, adatti anche ai bambini dislessici.

Per parlare di amicizia, animali, umorismo. 154 pagine 9€. [Compralo su Amazon a 7,65€.](#)

C'è un ufo in giardino!



Prima di conoscere Mery, Francesco e Antonio non avrebbero mai immaginato che potesse esistere qualcuno allergico a 'tutto'. Ed erano anche convinti che la strana cupola nascosta dalla vegetazione che hanno trovato fosse una navicella spaziale. Scopriranno invece che quello è l'unico posto dove la loro amica può vivere senza correre rischi e che l'amicizia e la solidarietà possono superare qualunque ostacolo. Per non parlare poi del gatto Cagliostro!

Per parlare col sorriso di amicizia, solidarietà e sentirsi diversi, dai 7 anni in su. Serie Azzurra del Battello a Vapore - 160 pagine 8€. [Compralo su Amazon a 6,25€](#)

Dai 10 ai 12 anni

Come sopravvivessi alla prima media (Einaudi Ragazzi)



Questa è la storia dell'amicizia fra Ivan e due suoi compagni di classe, Torsolo, il più disprezzato e Dugongo, il bullo più maldestro delle scuole medie "Fanciullacci". I tre diventano presto amici e, quando il padre di Torsolo viene messo in prigione, partono per un viaggio in bici da cross per andare a trovarlo. Sarà un viaggio affascinante, ricco di peripezie e incontri con personaggi buffi, stralunati e poetici, Ingenui e a tratti comici, Ivan, Torsolo e Dugongo scopriranno le dimensioni dell'amicizia, della sofferenza e della solidarietà, senza mai perdere il loro sguardo "fanciullo" sulle cose della vita.

Per parlare di: amicizia, solidarietà, umorismo. Letteratura per ragazzi dai 10 anni in su. Collana Storie e Rime, Einaudi Ragazzi 172 pp. 11€. [Compralo scontato su Amazon a 9,35€](#)

Lo strano caso della libreria Dupont



Parigi, primi del '900. Max è un ladruncolo di strada, Desiré la figlia di una profumiera. Le loro strade si incroceranno con quelle di altri bizzarri personaggi: un aspirante scrittore, un'anziana signora che mastica tabacco, un poliziotto fin troppo solerte. Ma la cosa più strana è che tutte le strade sembrano condurre a una vecchia libreria in cui si dice abiti un fantasma...

Per parlare di: Magia dei libri, riscatto personale, umorismo. Dai 9 anni in su. Serie Arancio del Battello a Vapore, 240 pp. 9€. [Compralo scontato su Amazon a 7,65€](#)

Dai 12 anni in su

'L'uomo del treno'



Da gennaio 2017 in tutte le librerie, libro per ragazzi delle scuole medie e superiori **sul tema della Shoah**, ecco la trama. L'Orso e quelli che lavorano per lui alla falegnameria sanno cosa rischiano quando sostituiscono uno dei vagoni dei treni tedeschi che viaggiano verso i campi di sterminio. E la loro delusione è cocente nello scoprire che il vagone ha un solo passeggero, proprio l'unico che non voleva essere salvato. Andrea sta infatti disperatamente cercando di raggiungere la moglie e la figlia, portate via dal Ghetto di Roma, e viaggia con una valigia da cui non si separa mai...**Collana One Shot del Battello a Vapore, 256 pp. 15 €.**

[Clicca qui per comprarlo su Amazon col 15% di sconto](#)